



GRAN MAGISTERO - VATICANO
ORDINE EQUESTRE DEL SANTO SEPOLCRO
DI GERUSALEMME

Al servizio delle pietre vive in Terra Santa

Lettera del Santo Padre al Gran Maestro



Al Nostro Venerabile Fratello Edwin Frederick Cardinale O'Brien

Arcivescovo Emerito di Baltimora

Gran Maestro dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme

Siamo lieti di volgere a lei, Nostro Venerabile Fratello, la Nostra attenzione mentre si prepara a celebrare il giubileo d'oro della sua ordinazione sacerdotale con spirito di gratitudine e lode. Infatti, sono passati cinquant'anni da quel memorabile giorno – il 29 maggio 1965 – in cui, dopo aver diligentemente terminato gli studi filosofici e teologici al seminario arcidiocesano di Saint Joseph a Dunwoodie, venne ordinato sacerdote.

L'occasione di questo felice giubileo Ci offre la lieta opportunità di ricordare le varie fasi del suo percorso pastorale, prima nella sua arcidiocesi nativa di New York e poi fra i soldati in Vietnam così come all'interno degli Stati Uniti d'America. Successivamente ha studiato a Roma presso l'Università Pontificia di San Tommaso d'Aquino dove ha conseguito un dottorato in teologia morale. Ritornando nella sua arcidiocesi, ha assiduamente portato avanti i suoi vari compiti pastorali mentre svolgeva il ruolo di Vice-Cancelliere. Ha poi mostrato il suo grande talento in veste di Direttore della Comunicazione dell'Arcidiocesi e di segretario privato dell'Arcivescovo di New York. Negli anni successivi, si è dedicato alla prudente e saggia formazione dei sacerdoti, prima come rettore del

Seminario di Saint Joseph a Yonkers e poi come rettore del Pontificio Collegio Nordamericano a Roma.

Avendo riconosciuto le sue abilità e il suo zelo sacerdotale, San Giovanni Paolo II l'ha innalzata al rango di Vescovo e l'ha nominata Ausiliare di New York il 6 febbraio 1996. Dal 1997 al 2007 ha svolto il ruolo di Ordinario dell'Arcidiocesi per i Servizi Militari degli Stati Uniti d'America, predicando instancabilmente le verità salvifiche agli uomini e donne arruolati, considerando attentamente le circostanze del tempo presente. Nel 2007, il Nostro Venerabile Predecessore Benedetto XVI l'ha nominata Arcivescovo Metropolitano di Baltimora, dove per quattro anni ha guidato il popolo sulla strada della verità e della santità. Lì ha fatto grandi passi nel portare avanti la nuova evangelizzazione e ha avuto particolare cura nel promuovere vocazioni al sacerdozio e nel sostenere il rinnovamento delle scuole cattoliche. Ora, mentre svolge dal 2011 le funzioni di Gran Maestro dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, sempre fedele al suo motto episcopale "Pastores dabo vobis", si occupa con cura della vita spirituale di questa antica e venerabile associazione. Il 18 febbraio 2012, Papa Benedetto XVI l'ha elevata alla posizione di Cardinale così mostrandole la sua particolare gratitudine e fiducia.

Anche Noi non possiamo ignorare l'energia e la competenza che ha messo a disposizione dei vari dicasteri romani, in particolare la Congregazione per le Chiese Orientali, la Congregazione per l'Educazione Cattolica e degli Istituti di Studi, il Pontificio Consiglio Giustizia e Pace e il Pontificio Consiglio Cor Unum . Riconosciamo anche il suo zelo e la sua fedeltà verso il Magistero della Chiesa e il suo fervore nel compiere qualsiasi incarico le venga affidato. Sia nei suoi incarichi sacerdotali sia in quelli pastorali, ha sempre assegnato un'importanza primaria al benessere spirituale di coloro che serve, come anche di quelli con cui lei serve.

In uno spirito di carità fraterna, quindi, siamo estremamente felici di unirCi a lei nel rendere grazie a Dio, il dispensatore di tutti i buoni doni, e di elogiarla per il suo fruttuoso ministero.

Estendiamo a lei, Nostro Venerabile Fratello, i Nostri più sinceri auguri che il Buon Pastore, attraverso l'intercessione della Beata Vergine Maria, vegli su di lei con la sua cura e protezione. Mentre celebra questo anniversario speciale, desideriamo impartirle la Nostra Benedizione Apostolica che estendiamo anche a tutti coloro che si uniranno a lei per i festeggiamenti. Allo stesso tempo, chiediamo a lei e a tutti loro di pregare per Noi così che possiamo diligentemente portare avanti il ministero petrino che Ci è stato affidato.

Vaticano, 5 maggio 2015, il terzo del Nostro Pontificato